

IL LUTTO
Maria Romana De Gasperi

Scomparsa a 99 anni
Da ragazza ne
diffondeva i messaggi
dal carcere, poi ha
raccolto per decenni
pensieri e documenti

Figlia dello statista segretaria e biografa

PAOLO MAGAGNOTTI

E' scomparsa martedì notte a Roma all'età di 99 anni Maria Romana De Gasperi. Era nata a Trento il 19 marzo 1923. Ha trascorso i primi anni fra la città e Borgo Valsugana, presso i nonni materni, soprattutto nel periodo in cui il fascismo aveva messo il padre a tacere nella carceri romane. Dopo aver compiuto gli studi ginnasiali e liceali presso le suore francesi a Roma - il padre non voleva che frequentasse le scuole pubbliche che imponevano la disciplina del regime - si è laureata in lettere moderne presso l'università "La Sapienza". Mentre De Gasperi, libero dalla prigionia, era sempre controllato dai fascisti, lei, ragazzina, portava in bicicletta messaggi clandestini che il padre gli affidava agli uomini che di nascosto lavoravano con lui per preparare il Paese ad una rinascita democratica dopo che sarebbe finita la dittatura. Mentre, casualmente, aprì una scatola di documentazione che il padre le faceva portare a nascondere da una signora che abitava nello stesso edificio romano quando temeva di essere scoperto dalla polizia, si rese conto di chi era figlia. Poco più che ventenne il padre, avendo ben intuito l'intelligenza e le particolari doti della figlia, la vuole alla Presidenza del consiglio dei ministri come segretaria personale - un impiego senza stipendio, perché De Gasperi non voleva che oltre alla sua indennità istituzionale vi fosse per la famiglia un altro stipendio pagato dallo Stato. Il 3 gennaio 1947 il presidente De Gasperi parte per gli Stati Uniti d'America per la quasi impossibile missione che entrerà nella storia come "Il viaggio del pane". Maria Romana parte con il padre e lo assiste amorevolmente in tutti gli incontri che egli ha per ridare credibilità internazionale al suo Paese e sperare in un aiuto - che avrà - per dare "pane" agli italiani.

Rientrata a Sella di Valsugana dopo i funerali di De Gasperi a Roma, avverte l'esigenza - e l'urgenza - di accentuare il suo impegno per la raccolta di documentazione paterna, fino al più piccolo pezzettino di carta con qualche appunto, e si mette immediatamente a scrivere. Ed è proprio a Sella che si forma "Mio caro padre", il primo di una serie di libri - colmo di eccezionale amore paterno - con i quali ha mirabilmente testimoniato vita privata e politica, principi e ideali di chi è entrato nella storia fra i più grandi uomini del Ventesimo secolo. È in gran parte grazie al suo colossale lavoro di raccolta e conservazione di documentazione di ogni genere se molti storici hanno potuto scrivere volumi sul padre italiano dell'Unione europea.

Lo scorso 30 gennaio, stava ancora rivedendo il manoscritto di un suo nuovo libro su De Gasperi giovane, quando ha dovuto lasciare il lavoro per seguire il suggerimento del medico. Non si contano le conferenze, gli incontri pubblici e le interviste televisive e radiofoniche alle quali si è donata con tanta generosità per parlare degli ideali del padre e di quell'unità europea che è sempre stata sogno e missione di De Gasperi. Una missione che lei ha fatto propria anche con molti incontri in vari Paesi europei. Per decenni, fino a poco tempo fa, è stata presente con pensieri e riflessioni contrassegnati dalla sua eccezionale intelligenza, creatività e sensibilità umana, nella rubrica settimanale "Ieri e domani" del quotidiano Avvenire".



Maria Romana Degasperini su una poltrona nella casa di Sella Valsugana pochi anni fa

Ha servito per vent'anni come volontaria nella Croce Rossa, soprattutto nel seguire gli ammalati di Aids, ed è stata impegnata negli ultimi tempi in un'organizzazione per creare sensibilità volte alla distruzione delle testate nucleari. Donna gentile, sensibile e rispettosa di chiunque, è stata una grande produttrice di rapporti umani. Il suo grande amo-

re per la vita, la simpatia che sempre sprigionava dal suo sorriso - un sorriso che talvolta celava anche pesanti sofferenze che la vita non le ha risparmiato, ma che teneva solo per sé - e il suo gentile e delicato tatto nei rapporti con chiunque, hanno generato - nel suo nome - molte reti di grande amicizia. Ha sempre avuto il Trentino nel cuore,

Ha servito per 20 anni come volontaria nella Croce Rossa è stata impegnata negli ultimi tempi in un'organizzazione che persegue la distruzione delle testate nucleari

Donna gentile e sensibile, ha sempre avuto il Trentino nel cuore. L'ultima visita in occasione dell'arrivo del Presidente Mattarella allo "Spazio De Gasperi"

soprattutto Sella di Valsugana, dove vi è la casa che ha amato più di ogni altra dimora nella sua vita e che ha lasciato per l'ultima volta con tanta amarezza il 12 settembre 2018. Era ritornata a Trento l'ultima volta il per la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella allo "Spazio De Gasperi" il 25 gennaio 2020. Ha lasciato non solo testimonianze di vita e ideali del padre - lavoro per cui le si deve immensa riconoscenza - ma un importante bagaglio di valori, di sensibilità e di un operato con cui ha contribuito alla formazione di molte buone coscienze umane. Il funerale di Maria Romana De Gasperi avrà luogo domani, venerdì, alle ore 11 a Roma presso la Chiesa Santa Chiara, in piazza dei Giuochi Delfici.

Il ricordo | Le dichiarazioni di quanti l'hanno conosciuta. Museo storico del Trentino e Comune: «Lascito importantissimo»

«Custode degli ideali del padre Alcide e testimone della visione europea»

«Maria Romana De Gasperi è l'icona dell'amore di una figlia per il proprio padre». Così l'arcivescovo di Trento **Lauro Tisi** commenta la scomparsa a 99 anni della figlia di Alcide De Gasperi. «Dopo averne orgogliosamente accompagnato la missione politica, Maria Romana - spiega monsignor Tisi - è stata infatti la testimone più autentica ed appassionata di papà Alcide. Di lei ricordo la cura e la tenacia nella conservazione degli ideali paterni, in nome di una memoria attiva costantemente protesa al futuro». Il presidente della Provincia autonoma di Trento **Maurizio Fugatti**, anche a nome della Giunta provinciale, esprime il cordoglio per la scomparsa di Maria Romana De Gasperi: «Ha sempre mantenuto - ricorda Fugatti - un rapporto intenso con il Trentino. Dobbiamo esserle grati per la sua attività di conservazione e valorizzazione della documentazione relativa al grande statista trentino. Grazie anche all'impegno e alla competenza di Maria Romana De Gasperi si è potuta infatti scrivere e divulgare una pagina fondamentale della storia del Trentino, e della sua speciale autonomia, e dell'Italia e dell'Europa». Il consigliere provinciale **Walter Kaswalder** così ricorda Maria Romana De Gasperi: «Il 19 mar-

zo del 2013 fu ospite a palazzo Trentini, dove il Consiglio provinciale la onorò per i suoi 90 anni e per l'impegno nel tramandare la vita e l'opera del grande padre, la sua battaglia contro il fascismo e gli ideali di unità politica europea». Secondo il sindaco di Trento **Franco Ianeselli** «Maria Romana De Gasperi è stata una testimone privilegiata del secolo che è appena trascorso e insieme la custode attiva, propositiva, delle idee del più grande politico dell'Italia repubblicana». E prosegue: «Maria Romana era nata a Trento e con Trento aveva sempre mantenuto un rapporto privilegiato, tanto da donare alla città documenti e oggetti appartenuti al padre, tra cui l'edizione originale della Carta costituzionale con le firme del presidente del Consiglio De Gasperi, del presidente della Repubblica Enrico De Nicola, e del presidente dell'Assemblea Costituente Umberto Terracini. Grazie a lei, abbiamo potuto conoscere meglio l'attività di un uomo capace di grandi visioni politiche: la ricostruzione del dopoguerra, la Repubblica, l'Europa unita». Anche il presidente del Consiglio comunale **Paolo Piccoli** ricorda con gratitudine Maria Romana De Gasperi per aver «custodito la memoria e gli ideali del padre Alcide,

con pagine straordinarie, che ce lo hanno fatto meglio conoscere, sia sotto il profilo delle scelte cruciali per il nostro Paese, sia sotto il profilo più intimo». Il direttore generale della Fondazione Museo storico del Trentino **Giuseppe Ferrandi**, unitamente al presidente **Giorgio Postal**, desiderano esprimere il proprio cordoglio per la scomparsa di Maria Romana De Gasperi. Ferrandi ricorda come nel 2018 Maria Romana donò alla città «alcuni effetti personali, documenti, fotografie e una selezione di lettere». Il materiale fu valorizzato in una mostra a Cappella Vantini; nel 2020, in collaborazione con il Comune, è stato allestito uno spazio permanente a Palazzo Thun che permette di ricostruire la dimensione pubblica e privata dello statista. Il senatore **Andrea de Bertoldi** (FdI) esprime «cordoglio e vicinanza alla famiglia», mentre la senatrice della Lega **Elena Testor**, in un intervento nell'aula del Senato in ricordo di Maria Romana De Gasperi, sottolinea «i valori vissuti e sostenuti da Alcide De Gasperi come la centralità della persona umana, la difesa della democrazia e l'integrazione europea». «A nome della Fondazione De Gasperi esprimo profondo dolore e cordoglio per la scomparsa di Ma-

ria Romana De Gasperi, a cui mi legava un rapporto di stima, affetto e grande ammirazione», dichiara il presidente **Angelino Alfano**, che ricorda come Maria Romana De Gasperi abbia ricevuto «nel 2021 dal Presidente Mattarella l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, e da Sua Santità Papa Francesco quella di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di San Gregorio Magno». Il vicepresidente del Consiglio Regionale **Roberto Paccher** ricorda come Maria Romana Degasperini «non ha mai interrotto il legame con la sua Valsugana», mentre la presidente del Gruppo consiliare del Partito Democratico **Sara Ferrari** rimarca come con la morte di Maria Romana De Gasperi, tace una importante «voce» della memoria storica e politica trentina, italiana ed europea». Anche il Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, con **Claudio Cia**, **Alessia Ambrosi**, **Katia Rossato** ricorda «il legame di Maria Romana De Gasperi con la nostra Provincia», e la segreteria di **Lega Trentino per Salvini Premier** ricorda la sua vita «spesa a servizio del nostro paese». La senatrice di Italia Viva **Donatella Conzatti** sottolinea come la scomparsa di Maria Romana De Gasperi lasci un «enorme vuoto».

PATIFLEX

50% BONUS MOBILI

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% SU ACQUISTO DI MATERASSI RETI LETTI E POLTRONE ABBINATO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

A TRENTO fraz. Mattarello, via della Stazione 7 AMPIO PARCHEGGIO TEL 0461-945726 LUN-SAB 9-12 15-19 www.patiflex.it www.piuminipatiflex.it